

## IL PARERE DELL'ESPERTA

# Un pieno di energia per una pelle luminosa

**I cosmetici a base di Vitamina C applicati sulla pelle, aiutano ad aumentare la protezione e la difesa dai radicali liberi. Possiedono, inoltre, un'efficace azione schiarente**

Che la vitamina C rappresenti un elemento prezioso per l'organismo è assodato. Ma oggi sappiamo che questo composto è una vera e propria panacea anche per la pelle.

Rughe e diminuzione dell'attività del collagene sono dovuti, principalmente, agli agenti ossidanti dell'ambiente e il potere antiossidante della vitamina C rappresenta un importantissimo fattore di protezione. Abbiamo chiesto alla dottoressa **Magda Belmontesi**, dermatologa, docente al Master di Medicina Estetica all'Università di Pavia, quali sono le motivazioni alla base del crescente successo che questo prezioso attivo sta riscuotendo nell'industria cosmetica.

"La prima cosa da sottolineare esordisce la dermatologa- è che la vitamina C presente nei cosmetici non è tutta uguale. Nell'ambito delle vitamine usate per uso topico

è stata quella inserita più di recente, perché è la più instabile. Fino a pochi anni fa era difficile utilizzarla in una formulazione cosmetica perché si ossidava facilmente perdendo la sua efficacia.

Uno dei maggiori studiosi, quello che ha messo a punto l'utilizzo della vitamina C per uso locale, è stato il professor Sheldon Pinnell, dermatologo americano che ha passato tutta la sua vita analizzando gli antiossidanti per uso topico e, in particolar modo, la vitamina E, considerata, da sempre, la vitamina antiossidante per eccellenza facendo poi ricerche sulla vitamina C.

Si parla, infatti, di quattro generazioni di antiossidanti che si sono succedute, dalla fine degli anni '80 fino ai giorni nostri.

La vitamina C più efficace per uso topico è quella che si presenta come acido L-ascorbico.



Dottoressa **Magda Belmontesi**

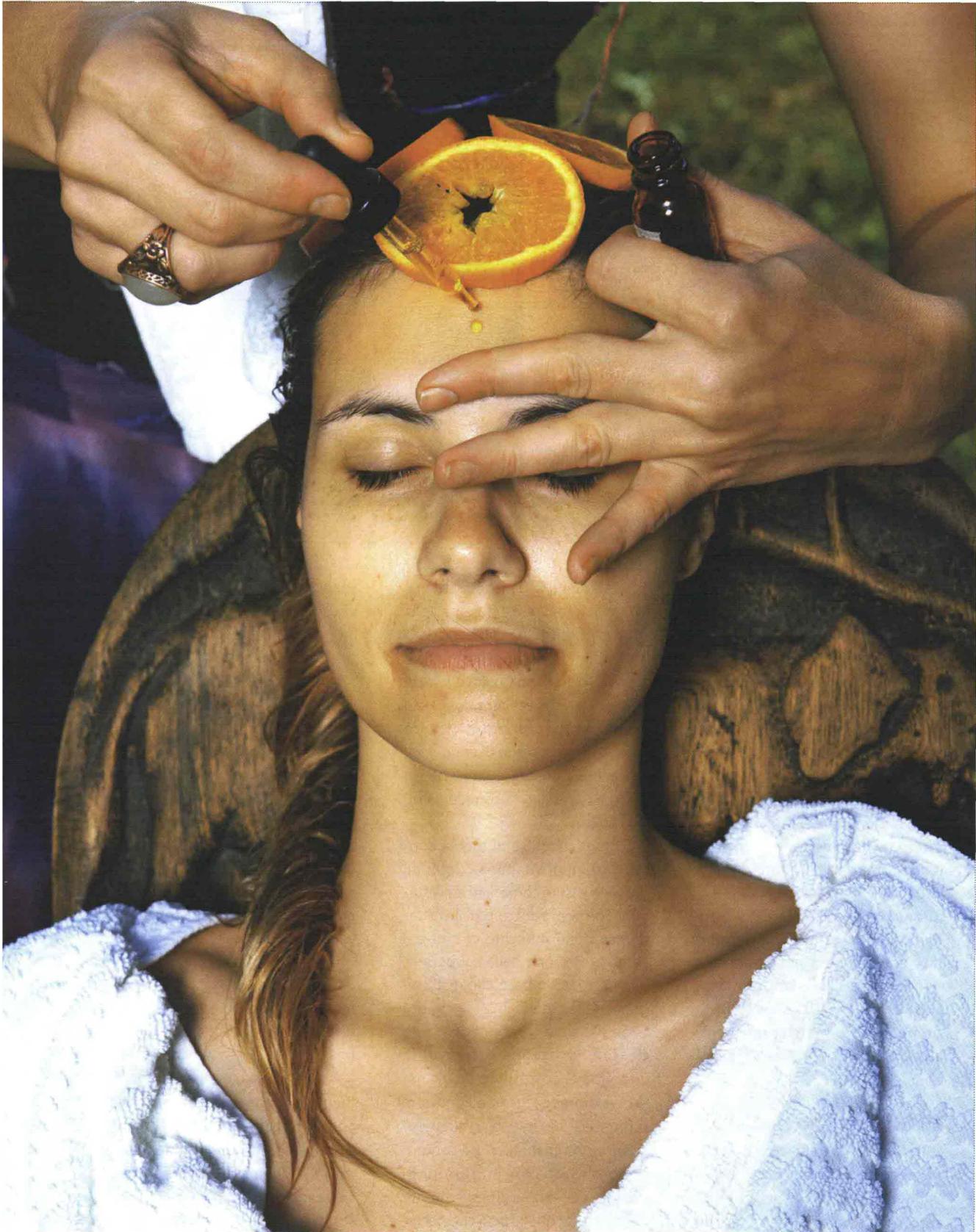
Questa è sicuramente la forma più attiva. Poi ci sono altre molecole come l'Ascorbile palmitato, il Retinil palmitato o altri composti che hanno un'azione antiossidante più blanda".

## UNA QUESTIONE DI 'CONCENTRAZIONE'

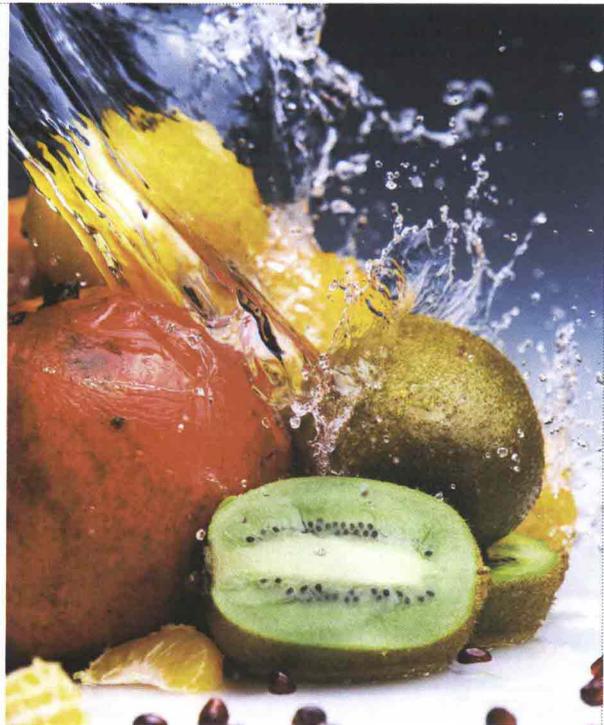
La vitamina C si ossida facilmente e quindi risulta più attiva se viene associata alla vitamina E e ad altri attivi antiossidanti mirati, permettendo di ottenere una sinergia positiva tra una vitamina e l'altra e aumentando l'efficacia e la durata della formulazione.

"Le concentrazioni più elevate- prosegue l'intervistata- prevedono solitamente il 10 -15 % di Vitamina C, che si trova, però, sempre in com-





## IL PARERE DELL'ESPERTA



binazione con la vitamina E, con l'acido Ferulico e con la Floretina, antiossidanti naturali che permettono di potenziare l'azione anti radicali liberi di questo pool".

Gli antiossidanti, infatti, per funzionare in modo ottimale devono essere combinati tra loro, con una logica precisa, in modo da lavorare in sinergia gli uni con gli altri. Diversamente, vengono inattivati molto facilmente dall'azione dei radicali liberi. La concentrazione di Vitamina C, inoltre, varia in base alla formulazione utilizzata. Oggi sono disponibili cosmetici in gemme monodose che vengono applicate direttamente sulla cute, combinazioni o sieri dove l'efficacia consiste proprio nel permettere un'interazione positiva tra i diversi principi antiossidanti.

**NEL NOME DELLA RIVITALIZZAZIONE**

Trattamenti anti invecchiamento per eccellenza, i cosmetici a base di Vitamina C svolgono anche un'efficace azione schiarente e protettiva.

"La vitamina C - spiega la dermatologa - è idrofila e, a differenza della vitamina E che è lipofila, lavora con una minima azione protettiva sui capillari, dona luminosità e svolge anche un'azione schiarente. Questa leggera azione capillaro-protettrice va in aiuto a chi soffre di couperose o fragilità capillare e consente in minima parte di rafforzare le pareti dei capillari".

Cosmetici a base di medie concentrazioni di Vitamina C, quindi, possono essere consigliati dall'estetista come prodotto per il trattamento delle macchie cutanee e come protezione della couperose, da effettuare in base alle reali esigenze delle clienti.

"Se si utilizza come antiossidante classico - prosegue l'esperta - la Vitamina C costituisce un'ottima prevenzione e cura dell'aging e, soprattutto, del fotoaging cutaneo".

Pertanto i cosmetici che contengono elevate concentrazioni di Vitamina C, sono particolarmente adatti a tutte quelle pelli che neces-

sitano di fare prevenzione dell'invecchiamento oppure che sono molto foto-danneggiate, a causa di un'eccessiva esposizione solare.

Questa tipologia di prodotti è impiegabile anche da soggetti che presentano una marcata produzione di radicali liberi dovuta a inquinamento, stress, fumo, super-alcolici, diete squilibrate, farmaci, ecc..

"Eventuali controindicazioni possono dipendere da ipersensibilità individuali - conclude **Magda Belmontesi** -. Alcune formulazioni, su pelli molto sensibili, possono provocare una sensazione di leggero pizzicore".

In base alla tipologia di epidermide da trattare, in cabina o a casa, bisogna quindi consigliare la propria cliente.

A chi ha una cute intollerante è meglio proporre una Crema dalla concentrazione più contenuta; le persone con un'epidermide meno sensibile possono utilizzare, invece, sieri e gel.

**Sabina Rosso**